

## **IL DIRETTORE**

- VISTO il decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- VISTA la legge del 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nonché le sentenze della Corte di Cassazione, sezioni riunite, 22 febbraio 2007, n. 4110 e sezione Lavoro 11 settembre 2007, n. 19030;
- VISTO l'art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che assimila, ai fini del collocamento obbligatorio gli orfani o, in alternativa, il coniuge superstite, di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro, alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407;
- VISTA la legge 13 Luglio 2015, n. 107, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti;
- VISTO il D.D.G. 23 febbraio 2016, n. 106, di indizione del concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia scuola secondaria di I e II grado;
- VISTO il D.D.G. 23 febbraio 2016, n. 107, di indizione del concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti di sostegno dell'organico dell'autonomia della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado;
- VISTO l'art. 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che istituisce le graduatorie di merito regionali;
- VISTO il D.D.G. 01 febbraio 2018, n. 85, con il quale è stato indetto, ai sensidell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso riservato, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e disostegno;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 20 aprile 2020, n. 201, recante "Disposizioni concernenti i concorsi ordinari per titoli ed esami per il reclutamento di personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno";
- VISTO il D.D. 21 aprile 2020, n. 498, pubblicato in G.U. 28 aprile 2020, n. 34, con cui è stato bandito il concorso ordinario finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria, modificato ed integrato dal D.D. 18 novembre 2021, n. 2215, pubblicato in G.U. 23 novembre 2021, n. 93;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 21 aprile 2020, n. 499, recante "Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado", integrato dal decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 01 luglio 2020, n. 749, e modificato dal decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 5 gennaio 2022, n. 23;



- VISTO il D.D.G. 23 aprile 2020, n. 510, con cui è stata bandita la procedura straordinaria per titoli ed esami per l'immissione in ruolo, su posto comune e di sostegno, di docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, modificato ed integrato dal D.D.G. 8 luglio 2020, n. 783;
- VISTO il D.D. 4 agosto 2023, n. 1330, relativo al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente relativi all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, di cui all'articolo 1, commi 329 e seguenti, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- VISTO il D.D. 6 dicembre 2023, n. 2575, concernente il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205;
- VISTO il decreto direttoriale 6 dicembre 2023, n. 2576 relativo al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 206";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 37 del 29 febbraio 2024 di aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento;
- VISTO il decreto legge 17 del 31 maggio 2024, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2024, n. 106, recante disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 31 luglio 2024, n. 158, relativo alle disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025, che ha autorizzato le assunzioni con contratto a tempo indeterminato del personale docente per l'a.s. 2024/2025 ed ha determinato il relativo contingente, assegnando alla Toscana di 2.367 posti, e le istruzioni operative;
- VISTA la nota AOODGPER.120210 del 2 agosto 2024 nella quale è stato precisato che le procedure assunzionali del personale docente sono completate entro il 31 dicembre 2024 attingendo anche alle graduatorie pubblicate dopo il 31 agosto 2024, comunque non oltre il 10 dicembre 2024, dei concorsi banditi ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- CONSIDERATE tutte le graduatorie dei concorsi per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, banditi per la Regione Toscana, per le quali sono ancora presenti vincitori ed il numero dei candidati a pieno titolo presenti nelle graduatorie ad esaurimento (GAE);
- ACQUISITE le comunicazioni dagli Uffici di Ambito Territoriale della Toscana in merito sia alla consistenza numerica delle GAE sia alle verifiche sulle disponibilità provinciali per ciascuna classe di concorso e tipologia di posto;
- CONSIDERATA la necessità di procedere alla ripartizione del contingente autorizzato tra le graduatorie concorsuali e le Graduatorie a Esaurimento, tenendo conto dell'effettiva consistenza numerica dei candidati inseriti a pieno titolo nelle rispettive procedure;
- CONSIDERATO opportuno, laddove il numero dei posti vacanti e disponibili sia maggiore rispetto al numero degli aspiranti, non procedere alla ripartizione dei posti a livello provinciale, in modo tale da consentire agli aspiranti la più ampia possibilità di scelta, nel limite dei posti vacanti e disponibili a livello provinciale;



CONSIDERATO che nella ripartizione del contingente, salvaguardati tutti gli aspiranti presenti a pieno titolo nelle graduatorie dei concorsi banditi per la Regione Toscana, residuano posti che saranno comunque ripartiti nel corso delle operazioni di reclutamento a.s. 2024/2025, nel rispetto del contingente complessivo assegnato a livello regionale;

INFORMATE le OO.SS regionali del comparto Istruzione e Ricerca;

## **DISPONE**

- Art. 1 Per quanto in premessa, per le operazioni relative alle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2024/2025, nonché per le nomine a tempo determinato finalizzate alle immissioni in ruolo del personale docente sui posti di sostegno, il contingente assegnato alla regione Toscana è ripartito come da *allegato 1* al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.
- Art. 2 Il provvedimento ed il relativo allegato potranno subire variazioni, nel limite massimo del contingente assegnato a livello regionale, ai fini del raggiungimento del numero massimo di assunzioni autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la Toscana, effettuando le opportune compensazioni;
- Art. 3 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul sito web di questo Ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE Ernesto Pellecchia